

GLI AVVERSARI

Nonostante il dubbio Nikolov  
coach Giuliani vuole l'impresa

Foto: Massimo Sestini/Contrasto

TREVISO - (de.bar) Il dubbio di Cuneo, in vista della sfida con la Sisley, si chiama Nikolov, l'opposto che coach Giuliani saprà di poter schierare o meno soltanto nella mattina di oggi.

Per il resto, ma quella dello schiacciatore non sarebbe un'assenza da poco, i piemontesi calano al Palaverde al completo e consapevoli di giocarsi una sorta di spareggio verso lo scudetto: vincere a Villorba sarebbe infatti come mettere un piede nella finalissima, avendo la possibilità di andare poi a chiudere i conti in casa nella terza partita della serie.

«Ma non sarà facile - spiega Marco Pistolesi, il general manager della Bre Banca - La Sisley che ci troveremo di fronte sarà, come già in "gara uno" una squadra con il coltello tra i denti. Anzi, molto più determinata e anche gasata dal proprio pubblico».

**- Per la Sisley è un'ultima spiaggia o quasi, per**

**voi una grande occasione di mettere sotto chiave l'esito della semifinale. Sarà anche una sfida di nervi e di concentrazione?**

«Tutto di questa contesa contro Treviso è difficile perché è chiaro che la posta in palio è altissima. Loro saranno motivati, noi anche: sì, mi aspetto pure una guerra di nervi, un po' come ci è già capitato nella partita giocata a Piacenza durante il quarto di finale».

**- Se vince la Sisley la serie continua, se passate voi saremo all'epilogo?**

«No, comunque vada questa bella semifinale andrà avanti, la Sisley è una squadra che non si arrende mai, fino a quando non sarà caduto l'ultimo pallone la serie resterà incerta».

Cuneo, arrivata nel pomeriggio di ieri a Treviso, si è allenata in serata al Palaverde.

Oggi a metà mattinata la rifinitura, prima della riunione tecnica.

